
ALLEGATO N. 6

Fabbricato in Prizzi, Via S. Antonio

Fotografie.



Foto n. 40. Immagine aerea dell'abitato di Prizzi con segnato, da rettangolo blu, il fabbricato in oggetto.



Foto n. 41. La Via S. Antonio con indicata la porta di accesso al fabbricato, civ. 58.



Foto n. 42-43. Accesso e Via S. Antonio.



Foto n. 44. Panorama dal balcone della camera da letto matrimoniale, freccia verde nella foto che segue.



Foto n. 45. Il prospetto su Via Ospizio. La freccia verde segnala il P.T. rispetto alla Via S. Antonio; la freccia gialla il piano seminterrato rispetto alla Via S. Antonio. La freccia blu il piano terra su Via Ospizio indicato nella planimetria catastale del 1962, ma non in possesso della debitrice, come ha dichiarato durante il primo accesso.



Foto n. 46-47. Le frecce indicano la chiusura abusiva del terrazzino con struttura in metallo, pannelli e vetri.



Foto n. 48. L'ingresso, appena varcato il portone, civ. 58.



Foto n. 49. La scala che si diparte dall'ingresso e scende verso il piano seminterrato



Foto n. 50. Il ripostiglio accessibile dall'ingresso.
dall'ingresso.



Foto n. 51. La tipologia di copertura del P.T. è ben visibile
dall'ingresso.



Foto n. 52-53. La camera matrimoniale con delle bruciature sulle pareti (impianto elettrico malfunzionante?).



Foto n. 54-55. La camera matrimoniale.



Foto n. 56. La parete lungo la canna fumaria è danneggiata dal calore e da fenomeni di condensa.



Foto n. 57-59. Scesa la scala si raggiunge la cucina (piano seminterrato) che viene mostrata attraverso queste tre fotografie.

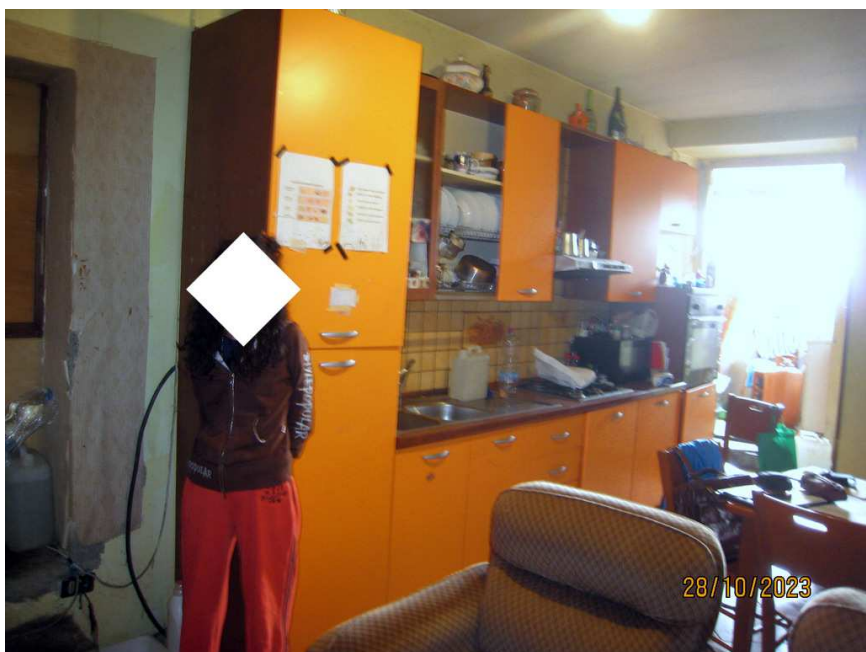




Foto n. 60. Ancora una immagine della cucina.



Foto n. 61-62. L'originario terrazzino attinente la cucina è stato chiuso con una struttura in alluminio, pannelli sintetici e copertura con pannelli grecati tipo sandwich. L'originario infisso, segnato da frecce gialle, è stato rimosso.



Foto n. 63-64. Il w.c. doccia. Gli intonaci sono danneggiati così la copertura.



Foto n. 65. Dettaglio del tetto e delle pareti del w.c.



Foto n. 66. Umidità sulla parete contro il terrapieno di Via S. Antonio.